

## L'Evidence-Based Medicine è scoppiata?

Spence D, *British Medical Journal*, 2014

---

Alessandra Negrini

Des Spence ha recentemente affermato sul *British Medical Journal* che l'evidence-based medicine è attualmente un'arma che le industrie farmaceutiche rivolgono direttamente al cuore dei medici e dei pazienti.

L'evidence-based medicine è un concetto che funziona solo se la base di evidenze sottostante è solida. Ma finché le industrie finanzieranno e controlleranno la ricerca medica, sostiene Des Spence, questa non potrà che promuovere un'eccessiva medicalizzazione e nuovi modelli di malattia. Il risultato è stato un'ondata di eccesso di diagnosi e trattamenti in tutti i campi della medicina.

In quello vertebrale, nel dettaglio, molti specialisti hanno fatto, dell'ignorare le linee guida basate sull'evidenza, un'abitudine. I pazienti con dolore cronico vengono spesso attratti dalla prospettiva di cure miracolose, nonostante l'evidenza scientifica abbia chiaramente dimostrato che la maggior parte dei trattamenti per questo tipo di dolore ha effetti terapeutici che sono, nella migliore delle ipotesi, modesti.

Gli interventi diagnostici e terapeutici che non sono supportati da nessun dato di efficacia vengono praticati quotidianamente nelle istituzioni mediche di fama mondiale sia pubbliche che private, e vengono considerati metodi indiscussi dai pazienti, dal sistema sanitario e dai finanziatori perché "standard della cura".

Una grande fetta della letteratura si dedica alla promozione, alla diagnosi e al trattamento di problemi vertebrali vaghi e non validati, quali ad esempio la patologia degenerativa del disco, il dolore discale, alcuni aspetti dell'artrite e le anomalie dell'articolazione sacro-iliaca.

Ciò nonostante, l'evidence-based medicine nel campo vertebrale sta progredendo per quanto riguarda alcuni suoi aspetti, come il continuo aumento della trasparenza circa i conflitti d'interesse esistenti e un'attenzione sempre maggiore agli standard etici.

Alcuni gruppi come la Cochrane Collaboration e altri comitati responsabili di numerose revisioni sistematiche e linee guida hanno fatto e stanno ancora facendo un eccellente lavoro nel campo della ricerca vertebrale, migliorando e incrementando la letteratura disponibile su questo argomento.